



COMUNE DI CHIAVARI

Città Metropolitana di Genova
SETTORE 1° - Segreteria Generale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 68 del 21 maggio 2020

OGGETTO: OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - MISURE DI PREVENZIONE E SOSTEGNO AL TESSUTO ECONOMICO DELLA CITTA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

L'anno **duemilaventi** addì **ventuno** del mese di **maggio** alle ore 11.30 convocata nei modi e termini di legge si è riunita, in una sala del Palazzo Municipale la Giunta Comunale composta dai Sigg.ri:

			PRESENTE	ASSENTE
SINDACO	Dott.	Marco DI CAPUA		P
ASSESSORE	Dott.ssa	Silvia STANIG		P
ASSESSORE	Arch.	Massimiliano BISSO		A
ASSESSORE	Dott.	Giuseppe Alberto CORTICELLI		P
ASSESSORE	Dott.ssa	Fiammetta MAGGIO		P
ASSESSORE	Sig.	Gianluca RATTO		P
			5	1

Partecipa il Segretario Generale Reggente: Dott. Federico Luigi Defranchi Bisso.

Il Dott. DI CAPUA Marco, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare la pratica segnata all'ordine del giorno come in oggetto.

Dopo opportuna discussione,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, concernente l'oggetto, corredata dei "pareri" sensi dell'art.49, c.1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi per alzata di mano;

DELIBERA

- La proposta di deliberazione concernente l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente e fatta propria.
- Stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, previa espressa separata votazione unanime resa per alzata di mano.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il 30/01/2020 l'O.M.S. ha dichiarato l'epidemia da Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- in attuazione delle disposizioni contenute nel citato D.L. n°6 del 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha adottato una serie di decreti con misure attuative di dettaglio;
- l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'art.107 del Trattato sul funzionamento dell'U.E. (Comunicazione della Commissione 2020/C 91 I/01, pubblicata nella G.U. dell'U.E. del 20/03/2020);

PRESO ATTO che:

- il DPCM 11/03/2020, ha disposto su tutto il territorio nazionale la sospensione dei mercati e delle attività dei servizi di ristorazione, comprendenti le attività di bar, pub e ristoranti a far data dal 12/03/2020;
- per effetto degli ulteriori provvedimenti emanati dal Governo ed in particolare del DPCM 10/04/2020, la sospensione di dette attività, così come le stringenti limitazioni alla circolazione delle persone, è stata disposta fino al 4 maggio;

RICHIAMATI:

- l'art. 149 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;
- l'art. 1, commi da 158 a 171 della legge 27/12/2006, n. 296 in materia di tributi locali;
- il vigente regolamento per l'applicazione della tassa sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche;

PRESO ATTO che per effetto dei DPCM sopra citati l'occupazione del suolo pubblico per le predette attività non si è realizzata ovvero è stata del tutto inibita la fruizione per le finalità per le quali era stata concessa;

VISTO, da ultimo, il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, contenente, tra l'altro, misure urgenti di sostegno al lavoro ed all'economia, con particolare riferimento all'art. 181 contenente misure di sostegno alle imprese di pubblico esercizio;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale di Chiavari attuerà immediatamente le misure di sostegno per i titolari di pubblici esercizi previste nel suddetto Decreto Legge;

CONSIDERATO che le misure di distanziamento interpersonale dovranno continuare ad essere applicate anche alla ripresa delle attività commerciali per un periodo ad oggi non ancora definito e che dette misure avranno ripercussioni significative sia sui pubblici esercizi che sul tessuto commerciale cittadino;

CONSIDERATO che tutti i titolari di concessioni permanenti per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e commerciali non hanno potuto usufruire delle stesse a partire dalla data di chiusura delle rispettive attività e ritenuto di rimborsare a tutti gli operatori in regola con i pagamenti precedenti un importo pari a 2/12 dell'importo versato per l'anno in corso sulla base di richiesta autocertificata a norma del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, contenente le coordinate bancarie del conto corrente sul quale accreditare il rimborso previa verifica da parte dei competenti uffici;

CONSIDERATO che molte attività, sia di somministrazione che commerciali, potrebbero avere difficoltà a rispettare i parametri di sicurezza che verranno imposti nell'ambito del loro abituale spazio di somministrazione o di vendita e ritenuto prioritario consentire che, alla riapertura, tutte le attività possano mettere in atto le misure precauzionali al fine di evitare il diffondersi del contagio;

CONSIDERATO ALTRESI' opportuno per le occupazioni temporanee per attività edilizia, procedere, anziché col rimborso, alla proroga d'ufficio delle occupazioni senza costi aggiuntivi, per un periodo pari a quello nel quale le rispettive attività sono state sospese ex lege;

DATO ATTO che, peraltro, la misura planimetrica del plateatico effettivamente occupato e sottratto all'uso pubblico sarebbe difficoltosa se non impossibile per l'ampliarsi delle aree necessarie a mantenere il dovuto distanziamento sociale e la presenza di ampi spazi liberi nell'ambito delle occupazioni stesse;

RITENUTO PERTANTO di dare indirizzo agli uffici comunali di concedere gratuitamente l'utilizzo, anche non continuativo, di spazi pubblici necessari per la sopravvivenza delle attività commerciali ed i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande che ne faranno richiesta, esentando i richiedenti dall'obbligo di versare le spese di istruzione delle relative pratiche, per il periodo fino al 31 ottobre 2020, previa accurata verifica da parte del Comando di Polizia Municipale sul rispetto delle prescrizioni in materia di circolazione stradale;

DELIBERA

1. Fatta salva per i titolari di pubblici esercizi l'esenzione prevista dall'art. 181 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, ai titolari di concessioni permanenti per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche a fini commerciali o di pubblici esercizi, chiusi ex lege per l'emergenza sanitaria, se in regola coi pagamenti sarà riconosciuto, nel corso dell'anno, un rimborso quantificabile nei 2/12 del totale del pagamento annuale.

2. Ad integrazione di quanto previsto dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, dal 01/05/2020 al 31/10/2020 i titolari di esercizi commerciali non alimentari o pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande possono richiedere, a titolo gratuito e senza spese di istruzione della pratica, ad esclusione dell'imposta di bollo quando prevista, per esigenze connesse alla riapertura delle loro attività nel rispetto di tutte le norme di distanziamento di utilizzare parti di aree di uso pubblico nelle vicinanze delle attività stesse (a titolo di esempio per i clienti in attesa, per l'esposizione di merci o per l'installazione di tavoli e sedie che non possono essere sistemati all'interno per il distanziamento da attuare, ecc.).

3. Le occupazioni per attività edilizia sono prorogate d'ufficio, senza costi aggiuntivi, per un periodo pari a quello nel quale le rispettive attività sono state sospese ex lege.

3. Costituisce presupposto per l'applicazione dei succitati benefici la regolarità nell'esecuzione dei pagamenti delle precedenti occupazioni richieste.

4. Il Comando Polizia Locale provvederà a raccogliere le richieste di rimborso ed alla concessione degli spazi temporanei gratuiti fino al 31/10/2020, inserendo nelle

concessioni tutte le prescrizioni ed orari ritenuti necessari per la sicurezza della circolazione ed il corretto uso delle aree di uso pubblico.

4. L'Ufficio Ragioneria, d'intesa e sulla base dei dati forniti dal Settore V – Edilizia Privata e dal Settore VII – Polizia Municipale, provvederà ad adeguare il bilancio di esercizio per l'anno vigente, tenendo conto delle minori entrate e dell'importo dei rimborsi da versare ed ad accreditare i rimborsi a coloro che ne avranno fatto richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. DI CAPUA Marco

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Dott. Federico Luigi Defranchi Bisso

Firmato da:
MARCO DI CAPUA
Codice fiscale: DCPMRC71E15E488L
Organizzazione: non presente
Valido da: 25-10-2017 09:19:26 a: 25-10-2020 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 27-05-2020 12:33:38
Approvo il documento

Firmato da:
FEDERICO LUIGI DEFRANCHI BISSO
Codice fiscale: DFRFRC59C03H212J
Valid from: 19-03-2020 12:17:43 to: 19-03-2023 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Time referense set by user: 25-05-2020 12:25:29
I approve the document

Publicata copia all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune dal . . . a tutto
il quindicesimo giorno successivo.

**IL FUNZIONARIO
ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

Chiavari, _____

La presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio Informatico di questo Comune - ai sensi del combinato disposto del 1° comma dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 - nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il . . . , ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del medesimo T.U.E.L. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Chiavari, _____